

Rimini 24.4.2015

## **Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi**

### **Intitoliamo al poeta Ezra Pound il Campone di Castel Sismondo.**

Ad Urbino, lo scorso 27 Marzo, l'Assessore alla Cultura **Vittorio Sgarbi** ha **inaugurato** la Casa della Poesia e contestualmente **la mostra "lascia che parli il vento" con una rassegna di "artisti per Ezra Pound"** a cui partecipa anche il nostro Assessore alla Cultura **Massimo Pulini**.

A Rimini, **il ricordo di Ezra Pound è ridotto sul sito del Comune ad un semplice soggiorno**, tra i visitatori della città.

Ezra Pound, il grande poeta del Novecento, nasce nel 1885 negli Stati Uniti, **intrattiene rapporti culturali con Rimini quale ammiratore e studioso di Sigismondo Malatesta**.

Trasferitosi a Parigi nel 1921, **viene a Rimini, la prima volta, il 15 Maggio 1922 per approfondire la conoscenza storica di Sigismondo Malatesta**, signore e condottiero, capace di governare, ma anche mecenate che chiama a Rimini i migliori artisti dell'epoca.

**Rimane folgorato dal Tempio Malatestiano**, in cui ammira la compenetrazione tra l'estetica cristiana e pagana, dedicato a San Francesco, ma considerato anche il "tempio pagano dell'amore".

**Ritorna a Rimini il 23 Marzo 1923 per ulteriori ricerche bibliografiche su Sigismondo Malatesta**, le imprese militari, la vita, la corte, gli amori, i complotti, i trionfi, le sconfitte ("loro hanno la grande armata ma noj semo più hominj"), che diventeranno i riferimenti per i quattro **Canti Malatestiani, l'VIII°, il IX°, il X°, l'XI°**, dedicati al condottiero riminese.

**Nel 1925 si trasferisce da Parigi a Rapallo**, ove resta stabilmente fino al 1945, dedicando le sue energie alla stesura dei **117 Cantos**, alle traduzioni di Confucio, a sostenere la concezione **dell'economia fondata sul lavoro e non sulla speculazione finanziaria, a denunciare l'usura**, una "tassa prelevata sul potere d'acquisto senza riguardo alla produttività, e sovente senza riguardo persino alla possibilità di produrre".

**Dal Canto XLV°-Contro l'Usura** : “con usura nessuno ha una solida casa,..si priva lo scalpellino della pietra,.. il tessitore del telaio,..usura soffoca il figlio nel ventre,.. si frapponne tra i giovani sposi... “.

**Si adopera, invano**, allo scoppio della seconda guerra mondiale, **per evitare il conflitto** tra l'Italia, di cui è estimatore, e gli Stati Uniti.

**E' sconvolto il 29 Gennaio 1944, quando le bombe americane distruggono il Tempio di Sigismondo, “letto arcano della divina Ixotta”**, tanto da scagliarsi con una invettiva biblica **contro i conterranei “barbari”** e compone l'ode a Cavalcanti **“sul sacrificio dell'eroina di Rimini “** che muore trascinando gli inglesi in un campo minato ( Canti Pisani LXXII°- LXXIV° );

**Nel maggio del 1945, viene rinchiuso per tre settimane dagli americani in una gabbia di ferro**, esposta al sole di giorno e agli accecanti riflettori di notte nel campo di concentramento di Coltano ( Pisa), dopo un collasso è trasferito in una tenda, poi, **senza processo, è imprigionato nel manicomio criminale di Saint Elizabeths (USA), dove rimarrà per 12 anni.**

Nonostante la prigionia, **continua a scrivere i Cantos che escono nel 1948**, definiti dalla critica **la migliore opera di poesia**, e ottengono il **Premio Bollingen**.

**Nel 1958, sotto la pressione degli scrittori di lingua inglese, tra i quali T.S.Eliot, Ernest Hemingway** e dell'opinione pubblica mondiale **viene ritirata l'accusa di tradimento** dalla Corte americana, **è liberato, ritorna in Italia**, risiede presso la figlia in Tirolo, a Rapallo e Venezia, dove muore il 1° Novembre 1972.

**Le ricerche storiche nelle biblioteche di Rimini, di Cesena e le visite nell'entroterra di Ezra Pound hanno “generato” 700 pagine di note** e centinaia di riferimenti storici a personaggi ed eventi dell'epoca malatestiana **che hanno reso possibile la conoscenza internazionale di Sigismondo Malatesta**, del Tempio Malatestiano, delle terre malatestiane.

**E' questa conoscenza diffusa**, nella Rimini distrutta dal 90% dei bombardamenti, che **consentirà di ricostruire**, pietra su pietra, **Il Tempio Malatestiano** con i 65.000 dollari della **Fondazione americana Samuel Kress** e l'interessamento fattivo dello storico e critico d'arte **Bernard Berenson**.

**Ezra Pound ritorna a Rimini l'11 Settembre 1963**, accompagnato dalla musicologa Olga Rudge, **per assistere nel “suo” Tempio ricostruito alla inaugurazione della 14ma Sagra Malatestiana** sotto la Direzione del Maestro Antonio De Bavier con

**l'esecuzione del Requiem di Mozart e il Magnificat di J.S. Bach, salutato dal concittadino Luigi Pasquini, pittore e scrittore che diede la notizia al Resto del Carlino.**

**E' per riconoscenza della nostra città verso Ezra Pound, dopo tanto silenzio, che ieri sera con una interrogazione consigliare al Sindaco, ho chiesto :**

**di intitolare al poeta Ezra Pound, nel 130° anniversario della sua nascita, il Campone di Castel Sismondo, un luogo congeniale, per ricordare il suo legame amorevole con la Storia di Rimini e l'opera enciclopedica dei Cantos che hanno fatto conoscere al mondo Sigismondo Malatesta condottiero e mecenate riminese.**

**GIOENZO RENZI**